



MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO S.R.L.

Società Unipersonale
Sede legale: Piazza XVIII Giugno n.1
30024 MUSILE DI PIAVE (VE)

Musile di Piave, .27.01. 2017

Prot. n. 1

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B" INTERESSATE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 08/11/1991 N. 381 (E LR VENETO N. 23/2006) PER IL CONVENZIONAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO IN CONCESSIONE DI RISCOSSIONE DEL PEDAGGIO SUL PONTE DI BARCHE SUL FIUME SILE IN LOCALITÀ CAPOSILE PER L'ANNATA 2017 (CIG 696038101C)

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b) della L. 381/1999 e ss.mm.ii., le cooperative sociali di tipo B hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Ai sensi dell'art. 5 della medesima l. 381/1999 e ss.mm.ii., gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza;
- Ai sensi dell'art. 4, comma 1 della medesima legge, si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'*articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354*, e successive modificazioni. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati come tali con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- La Regione Veneto si è dotata della LR n. 23 del 03.11.2006 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", contenente, in particolare, la definizione di persone svantaggiate e deboli (art. 3) ed i criteri per la riserva di partecipazione alle procedure di aggiudicazione e per la valutazione delle offerte (artt. 12 e 13);
- La Regione Veneto, inoltre, con DGR n. 4189 del 18.12.2007, ha approvato atti di indirizzo relativi ai rapporti tra soggetti pubblici e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alle cooperative sociali;
- L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 32 del 20.01.2016 ha approvato le linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- Più recentemente, il "Nuovo codice dei contratti" (D.Lgs. 50/2016), all'art.112, comma 1 (Appalti e concessioni riservati), stabilisce che, *"Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel*

contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati".

- La Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl, in attuazione delle direttive contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 23.02.2015, intende promuovere una procedura competitiva di tipo negoziato, per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione del pedaggio sul ponte di barche sul fiume Sile in località Caposile per l'annata 2017;

Precisato che la finalità perseguita dalla Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli, ai sensi dell'art. 3 della LR 23/2006, che i servizi in argomento rientrano tra quelli previsti all'art.1, comma 1 lett. b) della legge 381/91 e che, infine, l'importo stimato complessivamente per l'intera durata del servizio (un anno, euro 163.934,00), al netto dell'IVA, risulta inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5 della citata legge 381/91;

Ricordato, inoltre, che conformemente alle indicazioni dell'ANAC e della Regione Veneto l'ente, dopo aver individuato le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi che possono essere soddisfatte mediante le convenzioni ex art. 5 della legge n. 381/1991, può procedere alla pubblicazione, di un avviso pubblico, atto a rendere nota la volontà di riservare uno o più appalti di determinati servizi e forniture alle cooperative sociali di tipo B) (e organismi equiparati, aventi sede in altri Paesi della Comunità europea) e successivamente, in applicazione dei generali principi di buona amministrazione, economicità, efficacia e trasparenza, ove sussistano più cooperative interessate alla stipula della convenzione, dispone l'esperimento di una procedura competitiva tra tali soggetti, nel corso della quale le diverse proposte sono selezionate secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tra i quali il programma di recupero di persone svantaggiate o deboli è oggetto di specifica valutazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

In attuazione della delibera di Giunta Comunale di Noventa di Piave n. 23 del 23.02.2015, in esecuzione della determinazione dell'Amministratore Unico della Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl n. 3/2017, si pubblica il presente avviso al fine di individuare le Cooperative sociali di tipo B, o gli analoghi organismi aventi sede negli Stati membri della Comunità europea, di cui all'art. 5 della L. 381/1991 e all'art. 13 della LR 23/2006, tra le quali svolgere una procedura competitiva di tipo negoziato per il convenzionamento, ai sensi della Legge 381/91 e della LR 23/2006, con la Società Musile Servizi e Patrimonio srl (stazione appaltante), per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione del pedaggio sul ponte di barche sul fiume Sile in località Caposile per l'annata 2017

Si precisa in proposito quanto segue:

- Il presente avviso costituisce esclusivamente indagine preventiva di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b del DLgs 50/2016;
- i criteri di valutazione delle offerte, la convenzione – capitolato per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altra informazione relativa alle procedure di affidamento del servizio, ad integrazione ed articolazione di quanto indicato al successivo punto 5), saranno comunicati, unitamente alla lettera di invito, ai soggetti che saranno invitati alla procedura negoziata ai sensi del presente avviso
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola candidatura valida, qualora l'offerta sia ritenuta vantaggiosa.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà, in ogni momento, di sospendere, modificare o revocare la procedura relativa al presente avviso e/o di non procedere all'affidamento definitivo.

1) ENTE APPALTANTE

Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl

Piazza XVIII Giugno, 1 - 30024 MUSILE DI PIAVE (VE)

telefono 0421 592252

pec: soc-patrimoniale.comune.musiledipiave.ve@pecveneto.it

e-mail servizipatrimonio@comune.musile.ve.it

2) LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, DESCRIZIONE, DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

a) Luogo di esecuzione del servizio: comune di Noventa di Piave, località Caposile

b) Caratteristiche generali:

- i. servizio di riscossione dei pedaggi di transito sul ponte di barche in località Caposile, dal 01.04.2015 al 30.09.2016. La finalità dell'affidamento è duplice: da un lato la corretta gestione del servizio affidato e, dall'altro, la realizzazione di un significativo programma di inserimento al lavoro, mediante l'espletamento di tale servizio, di persone in svantaggio sociale, conformemente all'intento dell'Amministrazione Locale di intervenire con iniziative volte a contrastare le situazioni di debolezza e fragilità sociale.
- ii. L'affidatario provvede alla riscossione in nome proprio del pedaggio per l'attraversamento del ponte di barche sul Sile presso Caposile, nel periodo sopra indicato. Il servizio riscossione è previsto per tutti i giorni della settimana nei mesi di giugno, luglio e agosto e nei giorni di venerdì, sabato, domenica e festivi nei mesi di aprile, maggio e settembre. Il servizio di apertura e chiusura del ponte è comunque reso dal primo aprile in poi, continuativamente, anche nei giorni per i quali non è previsto il pagamento del pedaggio, e fino al 31 ottobre di ciascun anno.
- iii. Il pedaggio è riscosso quantomeno dalle ore 8 alle ore 24 dei predetti giorni, con facoltà per l'affidatario di estendere l'esazione del pedaggio (dandone preventiva comunicazione al Comune) anche nelle altre ore (00 – 08) o in parte di esse.
- iv. Il pedaggio è stabilito in euro 1,00 (IVA compresa) onnicomprensivi per ogni veicolo a motore che transiti sul ponte, salve le esenzioni di seguito riportate. Sono esclusi dal pedaggio:
 - a. Pedoni
 - b. Veicoli senza motore
 - c. Ciclomotori
 - d. I veicoli condotti o che trasportino residenti in Loc. I Salsi o loro familiari (coniuge, ascendenti, discendenti e affini in linea retta), oppure lavoratori operanti in detta località, muniti di apposito tesserino nominativo rilasciato dal Comune (salvi eventuali altri casi di esenzione che potranno essere determinati dal Comune con atto formale del Consiglio). E' data facoltà agli operatori del concessionario, ai fini del transito in esenzione, di richiedere all'interessato l'esibizione, assieme al tesserino comunale, di un documento di riconoscimento in corso di validità. Sono, inoltre, esentati, se in servizio, i dipendenti comunali, tutti i mezzi di soccorso (ambulanze, vigili del fuoco, mezzi della protezione civile, ecc.), le forze dell'ordine (polizia, carabinieri, guardia di finanza, esercito, ecc.), gli operatori nel campo dell'assistenza domiciliare ed i mezzi necessari allo svolgimento di servizi pubblici (servizio postale, mezzi di ALISEA per la raccolta rifiuti, mezzi del servizio ASI di acquedotto, ecc.). L'importo stimato complessivo delle entrate da pedaggi relativi al servizio da affidare ammonta (per l'annata 2017) ad euro 163.935, al netto di IVA.
- v. Nel periodo di durata stagionale del servizio, dal primo aprile al 31 ottobre di ciascun anno, l'affidatario è tenuto a fornire anche il personale per l'apertura e la chiusura del ponte.
- vi. L'affidatario è tenuto a versare alla Società un canone concessorio annuo onnicomprensivo dell'importo pari a € 65.000,00 + Iva in misura di legge (importo a base di gara) e a costituire idonea cauzione definitiva per un importo pari al 10% del predetto importo (o del maggiore importo eventualmente offerto in sede di gara); si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 103 del DLgs 50/2016.
- vii. Il canone annuale in parola viene incrementato di 30 centesimi (IVA compresa) per ogni passaggio di veicoli a motore eccedente i primi 200.000 passaggi, rilevati dall'apposito misuratore installato dal Comune, riferiti alle giornate in cui il transito è sottoposto a tariffa.
- viii. Il canone da corrispondere alla Società concedente viene invece ridotto di 20 centesimi (al netto di IVA) per ogni passaggio al di sotto dei 150.000 passaggi di veicoli a motore, rilevati come sopra.
- ix. I numeri di passaggi di cui sopra sono da intendersi al netto dei ciclomotori e/o biciclette elettriche, ma al lordo degli eventuali passaggi di veicoli a motore esenti ai sensi del punto iv che precede.
- x. Il personale in servizio dell'affidatario dovrà essere munito di apposito distintivo o bracciale di riconoscimento.
- xi. L'affidatario risponde direttamente ed in via esclusiva dei danni che possano prodursi, in relazione allo svolgimento del servizio affidato, al ponte di barche, ai dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'affidatario stesso e agli utenti del ponte (compresi i dipendenti/incaricati della stazione appaltante e del Comune di Musile di Piave), in relazione allo svolgimento del servizio affidato. A tal fine il medesimo è tenuto a presentare alla stazione appaltante idonee polizze di garanzia.
- xii. In relazione al servizio, l'affidatario è tenuto a rispettare, in quanto applicabile alla fattispecie, la normativa relativa agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 13.8.2010 n. 136.
- xiii. La Stazione appaltante :
 - a) consente all'affidatario l'accesso al ponte e relative pertinenze per lo svolgimento del servizio

- b) provvede alla manutenzione straordinaria del ponte,
- c) ha facoltà di effettuare, a mezzo di propri collaboratori, verifiche e controlli sull'attività dell'affidatario; può fornire al medesimo indicazioni e direttive circa la corretta gestione delle strutture e la corretta effettuazione del servizio, nonché sul rispetto del piano di assunzioni previsto.
- d) Installa un apposito misuratore dei passaggi di autoveicoli.

3) SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio solo le cooperative sociali di tipo B, di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L. 381/1991, loro consorzi, ex art. 8 della medesima legge, ovvero loro raggruppamenti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti, da dichiarare in sede di presentazione di candidatura:

- a) possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge 381/91;
- b) iscrizione da almeno tre anni dalla data del presente avviso, nelle apposite sezioni dell'Albo Regionale per le Cooperative di tipo B (in Veneto: sezione B, sezione P, per le Cooperative di tipo A e B, o sezione C, per i Consorzi). Nella manifestazione di interesse vanno indicati gli estremi di iscrizione;
- c) iscrizione al registro delle imprese della CCIAA per l'attività oggetto di affidamento (o per attività che la ricomprendano). Nella candidatura vanno indicati gli estremi di registrazione al registro imprese della CCIAA, le relative attività, i nominativi degli amministratori muniti di rappresentanza e di quelli cessati nell'ultimo anno dalla data di scadenza dei termini del presente avviso;
- d) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016, dall'art. 1 bis, c. 14 della L. 383/2001 e ss.mm.ii. o di altre situazioni che, a norma di legge, escludono dalla possibilità di contrattare con la Pubblica Amministrazione
- e) possesso di una situazione economico/finanziaria equilibrata. Alla candidatura va allegata, anche per estratto, copia dell'ultimo bilancio approvato in base alla normativa vigente.
- f) esecuzione nell'ultimo biennio (2014-2016) di servizi analoghi a quelli di cui al presente avviso di gara, per un fatturato minimo annuo (IVA esclusa) pari ad euro 120.000, svolti regolarmente e con buon esito. Nella candidatura andranno indicati, gli enti committenti, i periodi di affidamento e gli importi IVA esclusa. Alla candidatura vanno allegate le dichiarazioni di corretta e regolare esecuzione del servizio da parte degli Enti committenti; le dichiarazioni dei committenti possono essere provvisoriamente sostituite da una autodichiarazione del candidato; in tal caso le dichiarazioni dei committenti andranno allegate alla successiva offerta.

PRECISAZIONI:

- Sono ammessi gli organismi aventi sede negli Stati membri della comunità Europea in possesso, da almeno tre anni, di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione all'albo e iscritti nelle liste regionali di cui all'art. 5, comma 2, della L. 381/1991;
- I consorzi stabili (art. 45, comma 2, lettere b) e c) del DLgs 50/2016) sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio partecipa;
- In caso di associazioni o consorzi, tutte le imprese partecipanti devono essere cooperative sociali di tipo B, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991, devono possedere l'iscrizione all'albo regionale per le cooperative di tipo B ed i requisiti di cui alle lettere a), d) ed e) che precedono, mentre il requisito dell'iscrizione triennale all'albo e quello dell'attività di iscrizione alla CCIAA (quest'ultimo in caso di raggruppamento verticale, con scorporo di attività complementari/integrative rispetto alla principale) sono richiesti alla sola Impresa capogruppo/mandataria, fermo restando l'obbligo, per tutte le imprese partecipanti (in qualsiasi forma associate, compreso il caso dell'avvalimento), di possedere comunque l'iscrizione, nelle apposite sezioni dell'Albo Regionale per le Cooperative di tipo B (in Veneto: sezione B, sezione P, per le Cooperative di tipo A e B, o sezione C, per i Consorzi). Il requisito di cui alla lettera f) può essere garantito (in caso di raggruppamento orizzontale) dalla sommatoria delle attività delle singole imprese; tuttavia, anche in caso di raggruppamento orizzontale, il requisito deve essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata e per il 40% dalla capogruppo/mandataria. Il servizio oggetto di convenzionamento dovrà comunque essere svolto per almeno il 40% dall'impresa capogruppo/mandataria.
- Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del DLgs 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento o consorzio.
- La cooperativa che abbia i requisiti per partecipare da sola può associare altre imprese anche successivamente alla manifestazione di interesse (purché essa rimanga la capogruppo/mandataria). In caso contrario, le imprese da associare o già associate vanno indicate

sin dalla presentazione della manifestazione di interesse; le medesime, se non già costituite in associazione temporanea, consorzio o GEIE, debbono, tramite i loro legali rappresentanti, sottoscrivere anch'esse la manifestazione d'interesse e rendere le dichiarazioni sotto riportate. In ogni caso affidatarie del servizio, singole o comunque associate, possono essere esclusivamente cooperative di tipo B (o A e B), di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991 o loro Consorzi, di cui all'art. 8 della medesima legge, o gli "organismi analoghi" di cui all'art. 5, comma 2 della stessa legge.

La stazione appaltante provvederà ad escludere i candidati che risultino privi dei sopra indicati requisiti e si riserva, inoltre, la facoltà di escludere i candidati per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel casellario Informativo dell'Autorità (ANAC), risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre stazioni appaltanti.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E LORO RICEZIONE

Le cooperative sociali di tipo B interessate alla procedura per il convenzionamento del suddetto servizio, dovranno proporre la propria candidatura, presentando manifestazione di interesse come da allegato modello 1), allegando, altresì, la documentazione indicata.

La firma del legale rappresentante della Cooperativa dovrà essere autenticata o, in alternativa, dovrà essere allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento. La mancanza di sottoscrizione comporta l'esclusione.

Le candidature dovranno essere depositate all'ufficio protocollo DEL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE sito in Piazza XVIII Giugno, 1 a Musile di Piave (CAP 30024) entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 13.02.2017**. Le candidature dovranno essere contenute in una busta chiusa riportante la dicitura: ALLA SOC. MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO SRL - CANDIDATURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEL PEDAGGIO SUL PONTE DI BARCHE SUL FIUME SILE IN LOCALITÀ CAPOSILE PER L'ANNATA 2017.

Le candidature pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra non verranno prese in considerazione. Entro il medesimo termine le candidature potranno pervenire, altresì, via PEC, al seguente indirizzo: soc-patrimoniale.comune.musiledipiave.ve@pecveneto.it. Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

5) FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI CONCORRENTI E PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO

Ad avvenuta presentazione delle candidature si provvederà a formare un elenco delle cooperative sociali con i requisiti e le caratteristiche richiesti, che saranno successivamente invitate a presentare le proprie offerte. Si richiama in proposito l'art. 80, comma 6, del DLgs 50/2016. La stazione appaltante svolgerà una procedura competitiva di tipo negoziato, nel corso della quale le offerte saranno valutate in termini di qualità e prezzo.

I concorrenti invitati dovranno fornire almeno una certificazione bancaria rilasciata da istituto di credito, che attesti la solidità economica e finanziaria del concorrente medesimo.

I criteri base per la comparazione delle offerte sono i seguenti:

- Affidabilità e idoneità dell'impresa, con principale riferimento alle capacità tecnico/organizzative rilevanti ai fini del corretto svolgimento del servizio (strutturazione organizzativa, attrezzature a disposizione), alla presenza in organico di lavoratori svantaggiati o deboli (ai sensi dell'art. 3 della LR 23/2006), residenti nell'ambito dell'AULSS 10 e in quello del comune di Musile di Piave in particolare, al possesso di certificazioni di qualità (UNI ISO 9001:2008, certificazioni relative al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conformi alle Linee guida UNI-INAIL e/o alle Linee Guida per l'attuazione della norma OHSAS 18001:2007);
- Proposta di gestione del servizio, corredato dal programma di recupero e inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli, quest'ultimo da valutare specificamente, con attribuzione di maggior punteggio ai programmi che prevedano l'inserimento di persone svantaggiate o deboli (aggiuntive rispetto all'organico in essere), residenti nell'ambito dell'AULSS 10 e in quello del Comune di Musile di Piave in particolare. Eventuali prestazioni aggiuntive
- Offerta economica (max 30 punti su 100 complessivamente attribuibili).

AVVERTENZE:

- le cooperative successivamente invitate a presentare offerta dovranno allegare dichiarazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati circa la capacità finanziaria ed economica della concorrente a far fronte agli impegni derivanti dall'affidamento del servizio; le medesime dovranno costituire una cauzione provvisoria pari al 2% calcolato su euro 65.000 (si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 93 del DLgs 50/2016), nonché versare la contribuzione a favore dell'ANAC nella misura prevista dalla normativa allora vigente. Inoltre dovranno allegare una dichiarazione, rilasciata dalla stazione appaltante, attestante che il concorrente ha effettuato il sopralluogo sullo stato dei luoghi dove deve essere eseguito il servizio;
- il servizio oggetto del presente avviso dovrà comunque essere svolto da lavoratori composti, per la maggioranza, da persone svantaggiate o deboli ai sensi dell'art. 3 della LR 23/2006;
- la cooperativa affidataria è tenuta ad applicare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolgono i servizi e a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla L. 327/2000, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo;

Il dettaglio dei criteri di valutazione delle offerte, i relativi punteggi attribuibili, la valutazione economica del servizio, nonché ogni altra informazione relativa alle procedure di affidamento del servizio, ad integrazione ed articolazione di quanto indicato nel presente avviso, saranno comunicati, unitamente alla lettera di invito, ai soggetti invitati a presentare offerta.

La stazione appaltante si riserva di procedere, in qualsiasi momento e comunque prima della stipula della convenzione, alla verifica delle dichiarazioni rese dalle Cooperative candidate.

6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ULTERIORI INFORMAZIONI

Gli interessati potranno prendere visione della data dell'eventuale sorteggio, del relativo esito e di eventuali altre informazioni relative al presente avviso sul sito internet della stazione appaltante www.musileserviziopatrimonio.it, sul sito internet del Comune di Musile di Piave: www.comune.musile.ve.it. Quanto pubblicato sul sito della stazione appaltante si intende come comunicato agli interessati.

Il presente avviso viene altresì pubblicato sul sito del Ministero <https://www.serviziocontrattipubblici.it/>. Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 telefonando al numero 0421 592252.

Il Responsabile del procedimento è l'Amministratore Unico della Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl, Dr. Alessandro Rupil.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel DLgs n. 193/2003 per le finalità connesse alla procedura di affidamento dei lavori.

L'Amministratore Unico
Della Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl
dr. Alessandro Rupil

Alla Società
Musile Servizi e Patrimonio srl
Presso Comune di Musile di Piave
Piazza XVIII Giugno, n. 1
30024 MUSILE DI PIAVE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B" INTERESSATE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 08/11/1991 N. 381 (E LR VENETO N. 23/2006) PER IL CONVENZIONAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO IN CONCESSIONE DI RISCOSSIONE DEL PEDAGGIO SUL PONTE DI BARCHE SUL FIUME SILE IN LOCALITÀ CAPOSILE PER L'ANNATA 2017 (CIG 696038101C) - manifestazione di interesse e dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ della ditta _____, con sede in _____, con codice fiscale n. _____ e con partita IVA n. _____, con la presente

MANIFESTA

Il proprio interesse ad essere invitato alla procedura di selezione di cui all'oggetto, riservata esclusivamente alle cooperative sociali di tipo B, di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991 e agli altri organismi analoghi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, ai sensi dell'art. 5 della L. 381/1991 e dell'art. 13 della LR 23/2006 e ss.mm.ii in qualità di (barrare la casella corrispondente):

☐ impresa singola.

Oppure

☐ capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto. (precisare): _____

NB: in caso di consorzio di cooperative, va indicata l'impresa consorziata per la quale il consorzio intenda partecipare.

L'impresa che abbia i requisiti per partecipare da sola può associare altre imprese anche successivamente alla manifestazione di interesse (purché essa rimanga la capogruppo/mandataria). In caso contrario, le imprese da associare o già associate vanno indicate sin dalla presentazione della manifestazione di interesse; le medesime, se non già costituite in associazione temporanea, consorzio o GEIE, debbono, tramite i loro legali rappresentanti, sottoscrivere anch'esse la manifestazione d'interesse e rendere le dichiarazioni sotto riportate.

In ogni caso affidatarie del servizio, singole o comunque associate, possono essere esclusivamente cooperative di tipo B (o A e B), di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991 o loro Consorzi, di cui all'art. 8 della medesima legge, o gli "organismi analoghi" di cui all'art. 5, comma 2 della stessa legge.

Per i requisiti che devono possedere le imprese consorziate/associate, si rinvia alle precisazioni contenute nell'Avviso

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

I DICHIARA

a. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di _____ per le seguenti attività: _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza): - numero di iscrizione _____, data di iscrizione _____ - durata della ditta/data termine _____, - forma giuridica _____ - Codice attività _____ categoria: ☐ Micro impresa; ☐ piccola impresa; ☐ media impresa; ☐ grande impresa;

b. Di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge 381/91 e di possedere l'iscrizione ininterrotta da almeno tre anni, alla data di pubblicazione dell'avviso, all'Albo Regionale di cui all'art. 9 della legge n. 381/1991 come cooperativa sociale di tipo B (oppure A e B), di cui all'art.1,

comma 1, lett.b) della legge medesima, ovvero loro consorzio, ex art.8 della legge n.381/91 (estremi di iscrizione: _____). NB: nel caso di "organismi analoghi" ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 381/1991, precisare i requisiti di "analogia", che devono essere posseduti da un triennio.

c. Che gli Amministratori muniti di rappresentanza legale dell'Impresa sono i seguenti:

- (eventuale) che direttori tecnici sono i seguenti:

- che nell'ultimo anno sono cessati dalle predette cariche i signori:

II DICHIARA ALTRESI'

Di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione o l'esclusione dall'affidamento di incarichi di servizi da parte delle pubbliche amministrazioni

IN PARTICOLARE DICHIARA

1. *(Barrare con una X l'opzione che interessa)*

- ☐ di non trovarsi (come impresa) in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ (ovvero, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera b), del DLgs 50/2016, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis. NB Trova applicazione, altresì, il successivo comma 5 del medesimo articolo 186 bis ;
- 2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui all'art. 67° all'art. 84, comma 4, del DLgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art.80, comma 2, del DLgs 50/2016, in seguito: "il codice" e art. 67, comma 6 del DLgs 159/2011); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

3. *(Barrare con una X l'opzione che interessa)*

- ☐ che né nei propri confronti (persona fisica), né nei confronti delle altre persone fisiche sopra elencate è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ☐ (oppure, se presenti) indica tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti e/o nei confronti delle altre persone fisiche sopra elencate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si

- tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno, qualora non vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata (art.80, comma 1, del Codice; si richiamano, altresì i commi 3, 7,8,9 e 10 del medesimo art. 80);
4. di non aver violato (come impresa) il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art.80 comma 5, lett. h) del Codice);
 5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli altri obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice, relativi a: materia ambientale, sociale e del lavoro (art.80 comma 5, lett. a) del Codice stesso);
 6. di non aver commesso gravi illeciti professionali ai sensi dell'art.80 comma 5, lett. c) del Codice);
 7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 80, comma 4 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48-bis, comma 1e 2-bis del d.P.R. 29 settembre1973, n.602, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione, costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio al DURC (di cui all'art. 8 del DM Lavoro e Politiche Sociali del 30.01.2015 – GU n. 125 del 01.06.2015);
 8. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art.80, comma 5, lett. g) e comma 12, del Codice);
 9. di essere stato vittima dei reati di cui agli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del DL 152/1991 e di non averli denunciati all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;
 10. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (art.80, comma 5, lett. i) del Codice);
 11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun altro divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), per i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (art.80, comma5, lett.f) del Codice);
 12. di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice;

III DICHIARA, INOLTRE

- a) di avere le capacità economiche e finanziarie richieste; a tal fine allega, anche per estratto, copia dell'ultimo bilancio approvato in base alla normativa vigente;
- b) di aver eseguito nell'ultimo biennio (2015-2016) servizi analoghi a quelli di cui all'avviso di gara, per un fatturato minimo annuo (IVA esclusa) pari ad euro 100.000, svolti regolarmente e con buon esito. Nella candidatura andranno indicati, gli enti committenti, i periodi di affidamento e gli importi IVA esclusa. Alla candidatura vanno allegate le dichiarazioni di corretta e regolare esecuzione del servizio da parte degli Enti committenti; le dichiarazioni dei committenti possono essere provvisoriamente sostituite da una autodichiarazione del candidato; in tal caso le dichiarazioni dei committenti andranno allegate alla successiva offerta.

IV INFINE

- a) **attesta**, ai sensi dell'art. 80, comma 2, del Codice, che né nei propri confronti, come persona fisica, né nei confronti delle persone fisiche sopra elencate sono state applicate le misure di prevenzione di cui all'art. 67 e all'art. 84, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii.,

e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure all'impresa che presenta la manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art. 67, comma 4 del DLgs 159/2011)

b) *(Barrare con una X l'opzione che interessa)*

- ☐ **attesta, come impresa, di non essersi avvalso** dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;
- ☐ (ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani) **attesta di essersi avvalso** dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii. ma che gli stessi si sono conclusi;

c) **attesta** di aver preso cognizione, per quanto effettuabile in questa fase, della natura del servizio e delle circostanze che possono influire sulla sua esecuzione;

d) **indica** il domicilio eletto ai fini dell'avviso cui la presente manifestazione di interesse si riferisce (se diverso dalla sede legale sopra indicata), l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax:

domicilio.

indirizzo di posta elettronica:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)(NB: obbligatorio)

numero di fax:

ed autorizza la stazione appaltante ad utilizzare, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura negoziata, esclusivamente gli indirizzi di posta elettronica o di fax indicati, assumendosi ogni rischio in caso di mancato ricevimento delle comunicazioni inviate; in caso di pluralità di indirizzi (di posta elettronica e/o di fax) indicati, la stazione appaltante resta libera di scegliere qualke tra questi utilizzare.

e) **indica** le posizioni INPS, INAIL;

l'INPS (sede di matricola n.....)

l'INAIL (sede di matricola n.)

e dichiara di essere in regola con i relativi versamenti.

f) Dichiara di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 193/2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura selettiva

Il Dichiarante

N.B. Il presente modello deve essere completato in tutte le sue parti dalla ditta partecipante e sottoscritto dal legale rappresentante della stessa o da un suo procuratore speciale (nel qual caso dovrà essere allegata anche una copia legalizzata della relativa procura;

Le dichiarazioni devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore;

L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.

Per i raggruppamenti di consorzi e raggruppamenti non ancora costituiti, il presente modello dovrà essere redatto da tutte le imprese facenti parte del consorzio/raggruppamento da trasmettere in un unico plico.